

**FAQ relative all'Avviso pubblico
per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle
barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati
(decreto del Direttore generale Musei rep. n. 486 del 6 maggio 2022)**

FAQ ART. 3 SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

Domanda 3.1: I soggetti gestori che possono presentare domanda ai sensi dell'art. 3, co. 1, secondo periodo, dell'Avviso, devono essere dotati di personalità giuridica?

La personalità giuridica deve essere posseduta dal soggetto proprietario o dal soggetto gestore dell'istituto o luogo della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali) beneficiario dell'eventuale finanziamento di cui all'Avviso.

Domanda 3.2: Le Fondazioni di diritto privato sono ammesse a partecipare?

Ammessi a partecipare sono i soggetti proprietari o gestori di istituti e luoghi di cultura privati, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali, così come previsto dall'art. 101, co. 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004.

Domanda 3.3: Un'Associazione, dotata di Statuto e Regolamento, proprietaria di un immobile storico, in cui si conservano un archivio storico e una biblioteca, può essere considerata un soggetto attuatore ammissibile?

Sì, possono proporre domanda i soggetti proprietari o i soggetti che gestiscano musei e luoghi della cultura pubblici, ivi inclusi Enti del Terzo settore ai sensi del decreto legislativo 117/2017.

Domanda 3.4: I musei diocesani e parrocchiali possono presentare domanda?

Sì, in quanto sia le diocesi e che le parrocchie sono enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, con personalità giuridica di diritto privato.

Domanda 3.5: Un museo o un luogo della cultura pubblico può fare domanda? E se gestito da privati?

I soggetti proprietari o gestori, inclusi i privati e gli Enti del Terzo settore ai sensi del decreto legislativo 117/2017, di musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della cultura, possono presentare domanda in relazione alla procedura dedicata avviata con decreto della Direzione generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, consultabile qui [Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC – Direzione generale Musei \(beniculturali.it\)](#).

Domanda 3.6: Un bene culturale immobile privato, aperto al pubblico su richiesta e utilizzato occasionalmente per attività culturali, può essere oggetto di finanziamento?

Possono essere oggetto di finanziamento istituti e luoghi della cultura privati, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali aperti al pubblico, che rispettino i requisiti richiesti al co. 2, lett. d) dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, che prescrive l'apertura al pubblico per almeno 24 ore settimanali, compreso il sabato o la domenica oppure, nel caso di aperture stagionali, almeno 100 giorni l'anno, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative.

Domanda 3.7: Una persona giuridica titolare di diritto di enfiteusi sull'immobile oggetto dell'intervento può essere considerata soggetto attuatore ammissibile a norma dell'art. 3 dell'Avviso? Il titolare di diritto di enfiteusi sull'immobile oggetto dell'intervento può essere considerato il soggetto "proprietario" che deve autorizzare il gestore ai sensi dell'art. 3 lett. k) dell'Avviso?

Fermo restando che l'oggetto dell'intervento sia un istituto o un luogo della cultura, così come previsto dall'art. 3, co. 1, dell'Avviso pubblico, l'autorizzazione può essere concessa unicamente dal proprietario dell'immobile al gestore dello stesso, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. k).

Domanda 3.8: Il soggetto attuatore destinatario può modificare la propria natura giuridica nella fase compresa fra la presentazione dell'intervento e la sua realizzazione?

Le modifiche che possono essere apportate dai soggetti attuatori sono quelle indicate agli artt. 15 e 18 dell'Avviso.

Domanda 3.9: I requisiti di cui all'art. 3, co. 2, dell'Avviso devono essere posseduti tutti a pena di esclusione entro la data di presentazione della domanda?

Sì, i requisiti prescritti dall'art. 3, co. 2, devono essere posseduti tutti, a pena di esclusione, entro la data di presentazione della domanda.

Domanda 3.10: Con riferimento al requisito previsto all'art. 3, co. 2, lett. a), recante "aver adottato uno Statuto o regolamento dal quale emerga: denominazione; sede; natura giuridica; missione; patrimonio; funzioni e compiti svolti; ordinamento; assetto finanziario", quale soggetto deve possedere tale requisito?

Ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. d) dell'Avviso, tale requisito deve essere posseduto, pena l'esclusione, dall'istituto o luogo della cultura destinatario dell'eventuale finanziamento. Il requisito deve essere posseduto in sede di presentazione della domanda ed espressamente dichiarato dal soggetto attuatore.

Domanda 3.11: Con riferimento al requisito previsto all'art. 3, co. 2, lett. d), recante "garantire l'apertura al pubblico per almeno 24 ore settimanali compreso il sabato o la domenica ovvero, nel caso di aperture stagionali, almeno 100 giorni l'anno, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative", quale soggetto deve possedere tale requisito ed entro quali termini? Ai fini del conteggio delle ore e delle giornate di apertura rilevano anche le aperture su prenotazione?

Ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. d) dell'Avviso, tale requisito deve essere posseduto, pena l'esclusione, dall'istituto o luogo della cultura destinatario dell'eventuale finanziamento. Il requisito deve essere posseduto in sede di presentazione della domanda ed espressamente dichiarato dal soggetto attuatore. Le aperture su prenotazione possono concorrere al raggiungimento delle 24 ore settimanali di apertura, purché siano compresi il sabato o la domenica, ovvero possono concorrere all'apertura stagionale di almeno 100 giorni all'anno, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative, quali a titolo di esempio disposizioni regionali o locali.

Domanda 3.12: Con riferimento all'art. 3, co. 5, recante " Il Soggetto proponente può presentare fino a tre domande di finanziamento su tre distinti musei o luoghi della cultura [...]”, deve intendersi che il soggetto proponente può presentare una sola domanda per ognuno dei tre musei o luoghi della cultura individuati oppure tre domande per ciascun museo o luogo della cultura sede museale individuato?"

Deve intendersi che il soggetto proponente può presentare una sola domanda per ogni museo o luogo della cultura, nel limite massimo di tre domande per ciascun soggetto proponente. A ciascuna

domanda deve riferirsi una sola sede museale o luogo della cultura. Non potranno essere ammesse domande riferibili a più musei e luoghi della cultura seppur inclusi in reti museali o altre forme di associazione comunque denominate.

FAQ ART. 4 INTERVENTI FINANZIABILI

Domanda 4.1: Quali sono nello specifico gli interventi finanziabili? Sono ammissibili le spese sostenute per interventi iniziati prima della scadenza dei termini per la presentazione di domande in risposta all'Avviso?

Gli interventi ammissibili sono tutti quelli riconducibili alle categorie indicate all'art. 4 dell'Avviso. La pertinenza e la qualità degli stessi sarà oggetto di valutazione della Commissione da istituirsi ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.

Non sono ammissibili le spese riferibili a interventi precedenti all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in risposta all'Avviso.

Domanda 4.2: I lavori possono iniziare prima della scadenza del bando e ottenere il finanziamento come rimborso?

Non sono ammissibili le spese riferibili a interventi precedenti all'ammissione a finanziamento del progetto presentato in risposta all'Avviso.

Domanda 4.3: È possibile l'ammissione al finanziamento in un unico progetto riguardante due sedi dello stesso museo o luogo della cultura?

No, ai sensi dell'art. 3, co. 5, il soggetto proponente può presentare fino a tre domande di finanziamento su tre distinti musei o luoghi della cultura. Nel caso di due (o tre) sedi sono quindi necessari due (o tre) progetti.

Domanda 4.4: Quali sono nello specifico gli interventi finanziabili? Sono ammissibili le spese sostenute per interventi iniziati prima della scadenza dei termini per la presentazione di domande in risposta all'Avviso?

Gli interventi ammissibili sono tutti quelli riconducibili alle categorie indicate all'art. 4 dell'Avviso. La pertinenza e la qualità degli stessi sarà oggetto di valutazione della Commissione da istituirsi ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.

Non sono ammissibili le spese riferibili a interventi precedenti all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in risposta all'Avviso.

Domanda 4.5: Chi è il soggetto che in sede di presentazione di proposta progettuale di intervento deve prevedere anche la redazione del PEBA?

Come riportato nell'art. 1, c.1, l'avviso è "finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali." di conseguenza, ai sensi dell'art. 4, c. 1 "...per gli Istituti che ne siano ancora sprovvisti in sede di domanda, di prevedere nella proposta progettuale anche la redazione ed approvazione del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A), pena l'esclusione.". L'onere è in capo al soggetto proponente.

Domanda 4.6: In sede di domanda se un istituto è sprovvisto del PEBA deve prevedere nella proposta progettuale anche la redazione del PEBA?

Sì, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 4 c. 1 dell'avviso.

Domanda 4.7: È da considerarsi valido un Peba redatto per un intero sistema museale?

Sì, può considerarsi valido. Non può, tuttavia, considerarsi valido il PEBA approvato per l'intero territorio comunale e non per gli istituti della cultura che su esso insistono.

Domanda 4.8: Sono ammissibili le spese di aggiornamento dei PEBA approvati per musei e luoghi della cultura?

Sì, sono ammissibili.

FAQ ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Domanda 7.1: Tra le spese ammissibili è possibile annoverare quelle sostenute per la sottoscrizione della fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di cui all'art. 13, co. 1, lett.a dell'Avviso?

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle riconducibili alle categorie elencate dall'art. 7, co. 2 dell'Avviso.

FAQ ART. 8 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

Domanda 8.1: Quante domande può presentare ciascun ente proprietario? Uno stesso ente gestore può presentare diversi progetti relativi a luoghi differenti, ad esempio un progetto relativo al museo ed uno per la biblioteca?

Ai sensi dell'art. 3, c. 5 il soggetto proponente può presentare fino a tre domande di finanziamento su tre distinti musei o luoghi della cultura.

Domanda 8.2: Con quale SPID è necessario effettuare l'accesso al portale?

È necessario effettuare l'accesso al portale con lo SPID del legale rappresentante del soggetto proponente.

Domanda 8.3: Per la candidatura dei progetti, è obbligatorio presentare un Progetto di fattibilità tecnico-economica?

No, ai sensi dell'Avviso non è obbligatorio presentare un Progetto di fattibilità.

FAQ ART. 10 MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda 10.1: Per i progetti il cui cronoprogramma prevede la conclusione entro il II trimestre 2023 e che, pertanto, avranno diritto alla premialità prevista dall'art. 10, co, 4, punto III.b dell'Avviso, è prevista una durata minima degli interventi?

No, non è prevista una durata minima per gli interventi.

Domanda 10.2: Quando saranno pubblicate le graduatorie? Ci sarà una chiusura anticipata delle domande qualora le domande pervenute esaurissero rapidamente il budget?

La graduatoria sarà resa nota in esito alla valutazione della Commissione da istituirsi ai sensi dell'art. 10, co. 1 dell'Avviso, successivamente al termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 8, co. 4, vale a dire il 12 agosto 2022 alle ore 12:00.